

“Cose Nostre - Malavita” scritto da di Tonino Benacquista

TRAMA

Giovanni Manzoni è un ex gangster mafioso italiano che si è pentito e ha testimoniato contro i suoi capi; per questo motivo lui e la sua famiglia (la moglie Maggie e i loro figli Belle e Warren) vivono sotto copertura grazie al programma di protezione testimoni dell'FBI, in quanto il vecchio boss di Giovanni, don Luchese, sta conducendo dalla prigione una feroce caccia all'uomo.

Tuttavia nei vari spostamenti i componenti della famiglia hanno avuto dei comportamenti violenti, rendendosi potenzialmente visibili, il che ha costretto a spostarli di continuo per evitare che fossero rintracciati e uccisi.

Dopo l'ennesima copertura saltata, la famiglia assume il cognome Blake e si trasferisce a Chalong-sur-Avre, uno sperduto (e immaginario) paese della Normandia, nei pressi di Verneuil-sur-Avre; il loro protettore, l'agente Stansfield, chiede loro di mantenere un basso profilo e di integrarsi con la popolazione locale, allo scopo di evitare l'ennesimo spostamento. Ma anche in questo caso le abitudini mafiose di ciascun membro della famiglia faticano a scomparire, sin dal primo giorno: Maggie fa saltare in aria un supermercato gestito da proprietari xenofobi, Warren si fa strada nella piccola malavita della sua scuola e Belle picchia a sangue alcuni suoi spasimanti fastidiosi e una compagna di scuola dalle mani lunghe.

Giovanni, invece, sembra condurre una vita tranquilla, spacciandosi per scrittore con i suoi nuovi vicini di casa.

Ben presto però le sue tendenze violente iniziano ad emergere nel momento in cui si trova a dover fare i conti con le piccole difficoltà della vita quotidiana.

COMMENTO PERSONALE

È un libro geniale, in cui riesci ad immaginare le cose che raccontano, è proprio interessante e ti viene sempre di più la voglia di sapere ciò che succede.

Potrei rileggerlo perché è piacevole.